



Federazione Sindacati Indipendenti

AREA DI COORDINAMENTO REGIONALE



Adassanità

Manovra Monti: arrivano le sanzioni per chi non acquisisce crediti ECM

14 Febbraio 2012

La nuova normativa ECM, pur dichiarando l'obbligo della formazione continua per i medici e per tutti gli operatori delle professioni sanitarie non mediche, fino ad oggi non aveva comminato sanzioni per coloro che non lo assolvevano o che lo assolvevano in maniera insufficiente.

Nella recente manovra del governo Monti (e nel precedente DPR n.138 del 13 agosto 2011, art. 3) le sanzioni sono invece previste: difatti, entro il 13 agosto 2012 tutti gli ordini professionali interessati, e quindi gli ordini dei medici chirurghi e quelli delle professioni sanitarie non mediche, dovranno stabilire le sanzioni da applicare a chi non acquisisce in un anno i 50 crediti ECM necessari per soddisfare l'obbligo formativo. noto che, a partire dal 1 gennaio 2010, data di entrata in vigore delle nuove regole ECM, i Provider, alla fine di ogni evento formativo, trasmettono al Co.Ge.APS l'elenco dei professionisti che hanno ricevuto i crediti, e il Co.Ge.APS, che gestisce l'anagrafe dei crediti, trasmette poi i nominativi ai rispettivi ordini professionali per la creazione dei relativi dossier. In tal modo gli Ordini dispongono dello strumento per infliggere le sanzioni ai disobbedienti. Le sanzioni di cui si parla prevedono non soltanto arresti nella progressione di carriera per i professionisti inseriti in organici, ma anche multe pecuniarie. L'elenco dei nominativi dei professionisti che hanno ricevuto i crediti ECM trasmessi dai Provider al Co.Ge.APS e poi agli Ordini Professionali, è strumento di monitoraggio e controllo, oltre che per il dossier formativo, anche per l'esercizio delle sanzioni previste. Il numero di crediti che ogni professionista della Sanità è tenuto ad acquisire per il triennio 2011-2013 è di 150 ECM, con un minimo di 25 ed un massimo di 75 per anno. La liberalizzazione delle attività professionali, di cui è momento indicativo la riforma degli ordini entro la stessa data di agosto 2012, se da un lato apre ad una maggiore leale concorrenza tesa anche a favorire l'ingresso dei giovani nel mondo della professione, dall'altro esige la formazione continua di tutti gli attori operanti nel pianeta sanità, adeguata alle innovazioni scientifiche e tecnologiche e orientata agli obiettivi nazionali di riferimento che la Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina ha ritenuto di particolare rilievo e prioritari per l'interesse del malato e del S.S.N.